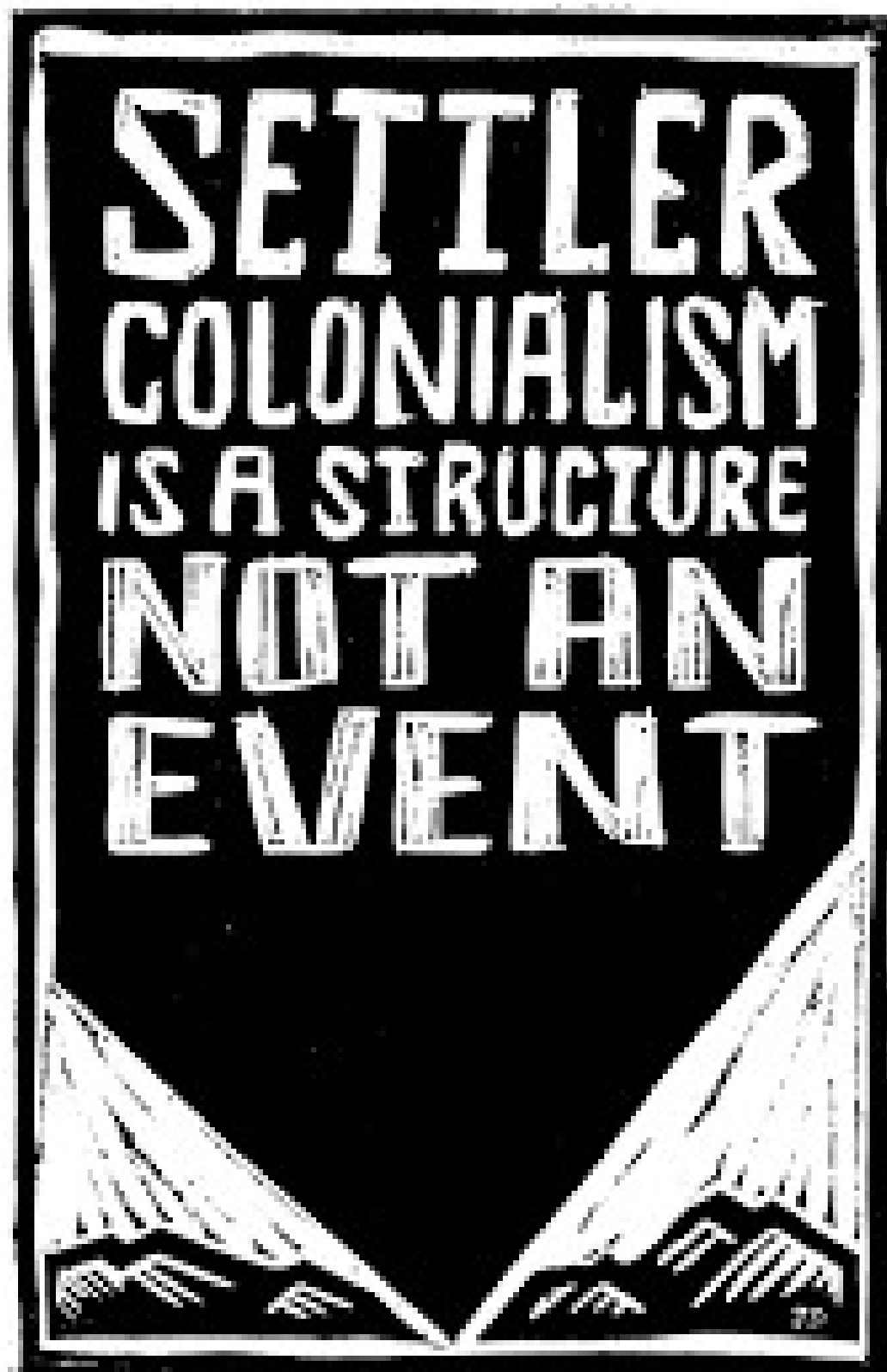


Francesca Albanese, ONU: porre fine all'occupazione israeliana, fermare lo sfruttamento delle risorse palestinesi e smantellare il sistema coloniale

infopal.it/francesca-albanese-onu-porre-fine-alloccupazione-israeliana-fermare-lo-sfruttamento-delle-risorse-palestinesi-e-smantellare-il-sistema-coloniale

23 ottobre 2025



Settler colonialism and the elimination of the native

PATRICK WOLFE

Pretoria. Francesca Albanese, Relatrice Speciale delle Nazioni Unite sulla situazione dei diritti umani nei Territori Palestinesi Occupati, ha affermato che l'attuale cessate il fuoco a Gaza è insufficiente per affrontare il genocidio inflitto al popolo palestinese dall'occupazione israeliana, sostenuta dagli Stati Uniti.

A Gaza è attualmente in vigore una fragile tregua, mediata dagli Stati Uniti. L'obiettivo è porre fine a una guerra di sterminio durata due anni, facilitare il ritorno delle salme dei prigionieri israeliani e consentire l'ingresso di maggiori aiuti umanitari nella Striscia come preludio alla ricostruzione.

Tuttavia, Albanese ha descritto il piano come "completamente inadeguato e incompatibile con il diritto internazionale", sottolineando la necessità di porre fine all'occupazione israeliana, fermare lo sfruttamento delle risorse palestinesi e **smantellare il sistema coloniale**.

Ha osservato che le forze israeliane attualmente controllano quasi metà del territorio della Striscia di Gaza e ha sottolineato: **"Questa non è una guerra, è un genocidio, con il chiaro intento di eliminare un intero popolo"**.

Albanese si trova attualmente in Sudafrica, dove terrà l'annuale "Nelson Mandela Lecture" il 25 ottobre, in concomitanza con la causa per genocidio intentata da Pretoria contro Israele presso la Corte Internazionale di Giustizia, per l'accusa di genocidio a Gaza.

La funzionaria delle Nazioni Unite è sottoposta a sanzioni statunitensi da luglio a causa delle sue esplicite critiche a Israele. Si prevede che presenterà il suo ultimo rapporto alle Nazioni Unite nei prossimi giorni.

Nella bozza del rapporto, pubblicata sul sito web delle Nazioni Unite, Albanese ha descritto il sostegno occidentale a Israele come "il culmine di una lunga storia di complicità".

Gli investigatori delle Nazioni Unite e diverse organizzazioni per i diritti umani, tra cui Amnesty International e Human Rights Watch, hanno accusato le autorità israeliane di aver commesso un genocidio a Gaza. Israele nega le accuse, definendole "distorte e false", e addita coloro che le avanzano come "antisemiti".

(Fonti: PIC, agenzie, telegram).